pagina 2 L’OSSERVATORE ROMANO giovedì-venerdì 2-3 gennaio 2014

|  |  |
| --- | --- |
| Parlamentari  italiani  in visita nelle carceri  ROMA, 2. In questo periodo di festività  natalizie alcuni parlamentari  italiani stanno visitando le carceri  di varie province. L’iniziativa è stata  promossa da Argomenti 2000,  un’associazione di amicizia politica  alla quale aderiscono deputati e senatori  cattolici militanti in diversi  partiti. Le visite nelle carceri vogliono  essere un gesto di concreta vicinanza  a quella parte della popolazione,  fatta di uomini e donne, cittadini  a pieno titolo, che stanno  scontando una pena o che addirittura  non hanno subito condanne,  in quanto detenuti in attesa di giudizio.  Al tempo stesso, i parlamentari  intendono richiamare l’attenzione  dell’opinione pubblica su una  drammatica emergenza che si registra  nelle carceri, sovraffollate e  spesso prive di elementari condizioni  di civiltà. La gravità della situazione  emerge dai numeri. Stando  alle più recenti statistiche, al 31 ottobre  scorso negli istituti di pena risultavano  presenti 64.323 detenuti  (il 64,9 per cento italiani), rispetto  ai 47.668 posti formalmente esistenti.  Seimila di questi, oltretutto, sono  inutilizzabili per manutenzione  o più consistenti opere di ristrutturazione. | **Parlamentari**  **italiani**  **in visita nelle carceri**  ROMA, 2. In questo periodo di festività  natalizie alcuni parlamentari  italiani stanno visitando le carceri  di varie province. L’iniziativa è stata  promossa da Argomenti 2000,  un’associazione di amicizia politica  alla quale aderiscono deputati e senatori  cattolici militanti in diversi  partiti. Le visite nelle carceri vogliono  essere un gesto di concreta vicinanza  a quella parte della popolazione,  fatta di uomini e donne, cittadini  a pieno titolo, che stanno  scontando una pena o che addirittura  non hanno subito condanne,  in quanto detenuti in attesa di giudizio.  Al tempo stesso, i parlamentari  intendono richiamare l’attenzione  dell’opinione pubblica su una  drammatica emergenza che si registra  nelle carceri, sovraffollate e  spesso prive di elementari condizioni  di civiltà. La gravità della situazione  emerge dai numeri. Stando  alle più recenti statistiche, al 31 ottobre  scorso negli istituti di pena risultavano  presenti 64.323 detenuti  (il 64,9 per cento italiani), rispetto  ai 47.668 posti formalmente esistenti.  Seimila di questi, oltretutto, sono  inutilizzabili per manutenzione  o più consistenti opere di ristrutturazione. |